

**COMUNE DI MEDIGLIA**

**DETERMINAZIONE RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMIA E FINANZE**

**Determinazione N. 118 del 14/12/2016 (numero generale 477)**

**Oggetto: DEFINIZIONE STANZIAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

---

Il giorno 14/12/2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visto il D.L.vo N. 267/2000, nonché lo Statuto Comunale vigente;

## **Oggetto: DEFINIZIONE STANZIAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Visto il D.L.vo N. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L.vo N. 126/2014;

Visto il D.L.vo N. 118/2011;

Visto il D.L.vo N. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto il decreto sindacale N. 60 del 20.06.2016 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore (inquadri nell'area delle posizioni organizzative) fino al 31/12/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.L.vo N. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo regolamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.L.vo n. 118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 11/05/2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2016-2018;
- con delibera di Giunta Comunale n. 72 in data 24/05/2016, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018;

**PREMESSO** che gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto;

**RICHIAMATO** l'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

**DATO ATTO** che le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

**DATO ATTO** che la procedura per la definizione dello stanziamento da iscriverne nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

1) individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare

riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti, registrato in ciascun anno del quinquennio, con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo il rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

3) Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

**DATO ATTO** che il servizio finanziario ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo:

1. Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di CAPITOLO
2. I capitoli esclusi dal calcolo afferiscono a tipologie di entrata che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, in quanto la percentuale di incasso nell'anno è quasi pari al 100%.
3. Reperimento dei dati contabili ed extracontabili per il calcolo in collaborazione con gli uffici comunali responsabili di ciascuna entrata.
4. Calcolo, per ciascuna entrata corrente individuata (per il conto capitale gli accertamenti hanno una percentuale di incasso pari a circa il 98% e si è ritenuto di non procedere con alcuna determinazione),

della media utilizzando esclusivamente il metodo a) in quanto prosecuzione della scelta adottata per l'esercizio 2016 e finalizzata a dare omogeneità nella determinazione delle risultanze.

5. Determinazione dell'entità del fondo come da allegate prospetti relativi agli anni 2017-2018-2019

**CONSIDERATO**, quindi, che l'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti, risulta essere il seguente:

	2017	2018	2019
<b>PARTE CORRENTE</b>	€ 378.429,32	€ 291.015,13	€ 291.015,13
<b>PARTE CAPITALE</b>	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____

**RICHIAMATO** il punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, con riferimento agli enti locali, in bilancio è stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, nel seguente modo: nel 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

**DATO ATTO** che, pertanto, lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

<b>STANZIAMENTO EFFETTIVO</b>	2017	2018	2019
<b>Parte corrente</b>	€ 398.000,00	€ 292.000,00	€ 292.000,00
<b>Parte capitale</b>	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____

**DATO ATTO** inoltre che lo stanziamento in questione non rileva all'interno delle spese finali nel calcolo del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, così come recentemente modificata dalla Legge 164/2016;

Visti il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2001;

#### DETERMINA

1) **DI DEFINIRE**, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario come descritto in premessa, lo stanziamento teorico del fondo crediti dubbia esigibilità come segue:

	2017	2018	2019
<b>PARTE CORRENTE</b>	€ 378.429,32	€ 291.015,13	€ 291.015,13
<b>PARTE CAPITALE</b>	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____

2) **DI DARE ATTO** che lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

<b>STANZIAMENTO EFFETTIVO</b>	2017	2018	2019
<b>Parte corrente</b>	€ 398.000,00	€ 292.000,00	€ 292.000,00
<b>Parte capitale</b>	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____	€ _____ 0 _____

3) **DI DARE ATTO** che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

4) **DI DARE ATTO** che lo stanziamento in questione non rileva all'interno delle spese finali nel calcolo del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, così come recentemente modificata dalla Legge 164/2016.

Il Responsabile

Settore Economia e Finanze

Ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005 il documento è stato firmato digitalmente da  
Lucia Fiorini

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

### Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.903.000,00	177.657,46	178.024,99	9,36
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa		177.657,46	178.024,99	9,36
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.903.000,00</b>	<b>177.657,46</b>	<b>178.024,99</b>	<b>9,36</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	975,01	975,01	6,5%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	320.000,00	199.796,85	219.000,00	68,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>335.000,00</b>	<b>200.771,86</b>	<b>219.975,01</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

### Esercizio finanziario 2017

TIPOL.GIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinate nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>		2.238.000,00	378.429,32	398.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		2.238.000,00	378.429,32	398.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		-	0,00	0,00	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

### Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.848.000,00	165.167,09	166.151,96	9,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa		165.167,09	166.151,96	9,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.848.000,00</b>	<b>165.167,09</b>	<b>166.151,96</b>	<b>9,00%</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	975,01	975,01	6,5%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	124.873,03	124.873,030	62,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>215.000,00</b>	<b>125.848,04</b>	<b>125.848,04</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

### Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCI(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / b)
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>		2.063.000,00	291.015,13	292.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		2.063.000,00	291.015,13	292.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		-	0,00	0,00	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.848.000,00	165.167,09	166.151,96	9,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa		165.167,09	166.151,96	9,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.848.000,00</b>	<b>165.167,09</b>	<b>166.151,96</b>	<b>9,00%</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	975,01	975,01	6,5%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	124.873,03	124.873,030	62,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>215.000,00</b>	<b>125.848,04</b>	<b>125.848,04</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

### Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>		2.063.000,00	291.015,13	292.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		2.063.000,00	291.015,13	292.000,00	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		-	0,00	0,00	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

La determina 477 è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune dal 19/12/2016 al 03/01/2017.

Ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 il documento è stato firmato digitalmente da Lucia Fiorini è depositato presso la sede Comunale.